

COMUNE DI PRATO SESIA
PROVINCIA DI NOVARA
AREA SERVIZI TECNICI – OPERE PUBBLICHE

DETERMINAZIONE N. 2bis

DEL 26.01.2016

OGGETTO : Liquidazione parcella professionale a saldo per la redazione variante strutturale n. 6 al P.R.G.C.

CIG 6249555FEB

L'anno duemilasedici, il giorno ventisei del mese di Gennaio, alle ore 11

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti i pareri sotto riportati;

Visto l'art. 183 T.U. D.L. 167;

Visto l'art. 16 del Regolamento di Contabilità approvato con atto del C.C. n. 34 del 04.11.1997 ;

Vista la proposta dell'Ufficio Tecnico ;

Visto gli artt. 10 e 11 del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e servizi approvato con atto della G.C. n. 138 del 17.12.1997 ;

Visto il Regolamento Comunale per l'affidamento di lavori, forniture e servizi in economia approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 21.12.2006;

Visto il Decreto del Sindaco n. 4 del 27.5.2014;

Dato atto che con deliberazione della G.C. n. 7 del 28.01.2015 è stato approvato il Piano Triennale Anticorruzione 2015-2017;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29.06.2015 di approvazione del Bilancio di previsione 2015/2016/2017;

Vista la deliberazione G.C. n. 54 del 14.07.2015, di assegnazione delle risorse del P.R.O. anno 2015;

Visto che si è provveduto a riclassificare il bilancio secondo quanto indicato dal D.Lgs 118/2011;

Richiamato l'articolo 11, comma 17, del D.Lgs. n. 118 del 2011 che prevede “*In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2016 gli enti di cui al comma 1 gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015 – 2017 per l'annualità 2016, riclassificati secondo lo schema di cui all'allegato 9*”.

Richiamato l'articolo 163 , comma 4, del TUEL, il quale prevede che “*All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel*

corso dell'esercizio precedente, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato”.

Visto che ai sensi dell'articolo 163, comma 5 del Tuel, gli enti che non approveranno il bilancio di previsione entro il 31 dicembre, dal primo gennaio 2016, potranno effettuare mensilmente impegni, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, per importi non superiori a un dodicesimo degli stanziamenti del 2016 ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Visto il D.P.R. del 05.10.2010 n. 207 e ss.mm. e ii.;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 07/10/2013 con la quale si è disposto di procedere a una variante urbanistica atta alla trasformazione della destinazione d'uso della porzione di territorio confinante con l'area produttiva sita nel Comune di Romagnano Sesia;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29/10/2014 con la quale si è adottata la proposta tecnica del Progetto Preliminare di variante strutturale n.6 al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 25/05/2015 con la quale è stato adottato il Progetto Preliminare di variante strutturale n.6 al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 10/08/2015 con la quale è stata adottata la proposta tecnica al Progetto Definitivo di variante strutturale n. 6 al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 22/12/2015 con la quale è stata approvata la variante strutturale n. 6 al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 15, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Visto che lo Studio Professionale incaricato ha fatto pervenire in data 22 gennaio 2016 prot. n. 288 la propria nota ai fini della liquidazione delle spettanze a saldo per la variante urbanistica, ammontante complessivamente ad € 5.328,96 compreso C.N.P.I.A.L.P. e IVA di legge e che per tale somma risulta essere stato corrisposto il contributo relativo agli oneri economici derivanti dalla redazione ed approvazione della variante stessa;

Ritenuto quindi di poter liquidare allo Studio Associato di Architettura Gioria – Giulini con sede a Romagnano Sesia in Corso Torino n. 8, la parcella professionale del 12.01.2016 ammontante ad € 5.328,96 compreso C.N.P.I.A.L.P. e IVA di legge;

Ritenuta la proposta dell'Ufficio Tecnico degna di accoglimento;

D E T E R M I N A

1. Di liquidare allo Studio Associato di Architettura Gioria – Giulini con sede a Romagnano Sesia in Corso Torino n.8, la parcella professionale del 12.01.2016 ammontante ad € 5.328,96 compreso C.N.P.I.A.L.P. e IVA di legge;

2. Di imputare la somma complessiva di € 5.238,96 al codice 7.02.01.02.000 capitolo 447 del bilancio 2016 in corso di formazione.
- 3) Di dare atto che:
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 7, Legge 136/2010, l'appaltatore dovrà obbligarsi a comunicare al Comune gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 della medesima Legge 136/2010, secondo le modalità di cui al citato comma 7, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
 - L'appaltatore, inoltre assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.
 - Ai sensi dell'art. 1456, C.C. e del secondo periodo del comma 8, art.3, Legge 136/2010, il contratto si risolverà di diritto nel caso in cui le transazioni verranno eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane Spa.
 - Il Comune, nella sua qualità di stazione appaltante, verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e/o subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate nella presente prestazione di servizio, sia inserita la clausola con la quale ciascuno di essi assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.
- 4) Di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà previo accertamento della regolarità contributiva.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Oronzo Saponaro

- VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA -

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Si attesta, ai sensi dell'art. 9, comma 1), lettera a), punto 2 del D.L. 78/2009 convertito in Legge 102/2009, la compatibilità del pagamento della spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Il Responsabile del servizio finanziario e di ragioneria
F.to P. Paesanti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

li,15.03.2016.....

IL MESSO COMUNALE
